



C.E. 11525

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 52 delibere

SEDUTA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: Ricognizione delle società partecipate del Comune di Saronno (legge n. 244/2007). Indirizzi sul riassetto.

L'anno duemilatredici il giorno 25 del mese ottobre alle ore 20.30 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito nella Civica Sala Consiliare "Dr. A. Vanelli" nel Palazzo dell'Università dell'Insubria - piazza Santuario n. 7, il Consiglio Comunale di Saronno, presieduto dal signor Augusto Airoidi - nella Sua qualità di **Presidente** -, così composto:

	Presenti	Assenti	Presenti	Assenti
Sindaco				
Luciano POZZI				
Consiglieri				
1. Augusto AIROLDI			16. Paolo SALA	
2. Nicola GIARDONI			17. Mario PALEARDI	
3. Angelo ARBA			18. Anna Fulvia CINELLI	
4. Francesco VENTURA			19. Antonio VENTURA	
5. Mauro LATTUADA			20. Elena RAIMONDI	
6. Simone GALLI			21. Enzo VOLONTE'	
7. Sara BATTISTINI			22. Luca DE MARCO	
8. Lazzaro CATANEO			23. Paolo STRANO	
9. Oriella STAMERRA			24. Lorenzo AZZI	
10. Massimo CAMMI			25. Angelo VERONESI	
11. Giorgio POZZI			26. Raffaele FAGIOLI	
12. Michele LECCELLO		congedo	27. Claudio SALA	
13. Alfonso ATTARDO			28. Davide BORGHI	
14. Bruno PEZZI			29. Pierluigi GILLI	
15. Stefano SPORCELLI			30. Pierluigi BENDINI	

Consiglieri assegnati n. 30

Consiglieri presenti n. 24

Assenti n. 07

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **dott. Matteo Bottari**.
Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori, signori: **Mario Santo, Giuseppe Nigro, Roberto Barin, Cecilia Cavaterra, Giuseppe Campilongo**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

COMUNE DI SARONNO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 25 OTTOBRE 2013

OGGETTO: Ricognizione delle società partecipate del Comune di Saronno (legge n. 244/2007). Indirizzi sul riassetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'art. 3 comma 28 della legge n. 244 del 24/12/2007 dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni societarie e il mantenimento di quelle già possedute, da parte delle amministrazioni pubbliche elencate nell'art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, devono essere autorizzate dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge. Tale delibera deve essere trasmessa alla Sezione competente della Corte dei conti.

Con tale disposizione, pertanto, il Legislatore ha intestato alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una specifica competenza sulla verifica della conformità della costituzione o dell'adesione a società, a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di assunzione di partecipazioni societarie, con riferimento, in particolare, agli effetti sui bilanci degli enti locali stessi.

La verifica affidata alla Corte non si traduce in un'attività invasiva dell'autonomia delle amministrazioni ma, nel solco della tradizionale finalità collaborativa della funzione di controllo, è diretta, nell'interesse del singolo ente e della comunità amministrata, a rappresentare agli organi elettivi le irregolarità o anomalie riscontrate, in modo che gli stessi possano responsabilmente indirizzare gli organi gestionali, promuovendo eventualmente misure correttive nell'interesse dello stesso ente amministrato e della comunità di riferimento.

La possibilità di ricorrere allo strumento societario è per legge correlato ai fini dell'ente pubblico ed è inerente allo svolgimento di attività di competenza dell'ente medesimo, anche per evitare che lo schema societario sia il veicolo per eludere le normative pubblicistiche in tema di controlli sulla finanza pubblica ed in materia di patto di stabilità interno, nonché le procedure ad evidenza pubblica che presiedono all'attività contrattuale delle amministrazioni locali (per il successivo assoggettamento delle società partecipate ai limiti previsti, per l'amministrazione controllante, per la spesa e le assunzioni di personale, nonché alla normativa in materia di appalti pubblici si rinvia all'art. 25 del d.l. n. 1/2012, convertito con legge n. 27/2012 ed all'art. 4 del d.l. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012).

Conseguentemente, la scelta dell'intervento pubblico mediante lo strumento societario è elettivamente demandata all'organo consiliare (che detiene i compiti di programmazione dell'attività), che deve effettuare le opportune verifiche di compatibilità e di inerenza alle finalità istituzionali prima di decidere la costituzione di nuove società, ovvero la sorte delle partecipazioni pubbliche in società già esistenti ed operanti sul mercato.

L'art. 3, commi da 27 a 33, della legge finanziaria n. 244/2007 ha posto una disciplina vincolistica di tipo formale e sostanziale in tema di costituzione di società e mantenimento di partecipazioni, a tenore della quale, accertata l'esistenza di requisiti ostativi alla costituzione ovvero al mantenimento, le pubbliche amministrazioni dovevano cedere a terzi, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, le società o le partecipazioni vietate entro il 31/12/2010.

La norma distingue marcatamente fra intervento pubblico consentito e partecipazioni vietate (da dismettere entro i termini di cui al comma 29), demandando al Consiglio comunale (comma 28) la formalizzazione della decisione mediante una delibera di autorizzazione congruamente motivata.

Circa i presupposti necessari al mantenimento delle partecipazioni, la Sezione regionale di controllo della Lombardia della Corte dei Conti con il parere 14 marzo 2011 n. 124 (poi confermato da successive pronunce), ha precisato che:

- se l'attività riguarda la produzione di beni e servizi c.d. "non inerenti", ossia non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali, la partecipazione è interdetta, con conseguente obbligo di alienazione a terzi secondo procedure di evidenza pubblica;

- laddove, invece, si tratti di società aventi quale oggetto sociale la produzione di servizi di interesse generale o funzioni di committenza ai sensi del d.lgs. n. 163/2006 (eccezioni normativamente previste nel comma 27 dell'art. 3), la partecipazione è consentita *ex lege*, purché nell'ambito dei livelli di competenza dell'ente locale. Secondo un consolidato orientamento, la categoria dei servizi di interesse generale coincide con quella dei servizi pubblici locali.

Pertanto la più volte citata valutazione di stretta inerenza delle attività di produzione di beni o servizi da parte delle società possedute da Enti locali con il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali è limitata nella sostanza alle c.d. "società strumentali" (il requisito sussiste allorché l'attività che le società sono chiamate a svolgere sia rivolta agli stessi enti azionisti per svolgere le funzioni di supporto alle amministrazioni in relazione al perseguimento dei loro fini istituzionali; si rinvia, per tutte, a Cons. Stato, sez. V, 5 marzo 2010, n. 1282 e Cons. Stato, sez. V, 12.6.2009, n. 3766, oltre che, per esempio, alle Deliberazioni della Sezione Lombardia n. 147/2012/PAR e n. 531/2012/PAR).

La trasmissione delle delibere ricognitive delle partecipazioni alle competenti Sezioni regionali della Corte dei conti (precepto inserito nel comma 28 dall'art. 19 comma 2 lett. a) della legge n. 102/2009 di conversione del d. l. n. 78/2009) deve, pertanto, ritenersi strumentale al loro esame e ad un eventuale pronuncia. In proposito, il controllo della Corte dei conti è ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità, dovendosi assumere a parametro i limiti normativi di settore e, in particolare, quelli delineati dall'art. 3, commi da 27 a 33, della legge n. 244/2007 (oltre che quelli aventi fonte nella normativa successiva, primi fra tutti i tetti

numerici imposti dall'art. 14 comma 32 del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 30 ed ai 50 mila abitanti).

E' da rimarcare che, sebbene l'art. 3 comma 28 della legge n. 244/2007 non preveda un termine esplicito per l'adempimento in questione, è da ritenersi che la citata disposizione contenga un precetto necessariamente funzionalizzato, ossia mirato al tempestivo controllo magistratuale, al fine di evidenziare agli enti le irregolarità ed anomalie eventualmente riscontrate, nella richiamata ottica collaborativa. In ossequio a tali prescrizioni normative, gli enti locali sono tenuti a trasmettere senza ritardo le singole delibere ricognitive delle partecipazioni alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

La Magistratura contabile, inoltre, ha aggiunto che la delibera del Consiglio comunale di ricognizione delle società partecipate deve contenere la motivazione della decisione di mantenere la partecipazione societaria in ordine a tutti i parametri normativi, senza limitarsi a ripetere il dato legale.

La valutazione che il Consiglio comunale è tenuto a compiere, analizzando le proprie società partecipate, deve riguardare:

- l'oggetto sociale effettivo (non solo quello formalizzato negli atti societari);
- la natura dei servizi offerti e la stretta inerenza ai compiti dell'Ente;
- le ragioni ostative ad un eventuale reinternalizzazione o comunque i benefici derivanti dal mantenimento del servizio in capo all'organismo esterno;
- la situazione economica e patrimoniale della società;
- il rispetto dei tetti numerici in ragione della categoria demografica cui appartiene il Comune (art. 14 comma 32 d.l. n. 78/2010);
- il divieto di commistione fra attività strumentali e di erogazione di servizi pubblici locali (art. 13 comma 2 del d.l. n. 223/2006, convertito con legge n. 248/2006);
- l'eventuale presenza di società strumentali rientranti nell'ambito precettivo dell'art. 4 del d.l. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012>> (si veda, in proposito, Lombardia/86/2013/PRSE dell'8 marzo 2013).

Pertanto, l'ente locale ha l'obbligo di adottare la delibera in questione e di comunicarla alla Sezione regionale della Corte dei Conti della Lombardia per consentire alla stessa di effettuare un controllo nei termini di cui si è sin qui detto.

Dato atto che:

In funzione di quanto sopra detto,

- occorre dare soluzione alla questione della riorganizzazione delle partecipazioni societarie e delle forme di assetto societario posta dalla legge 248/2006. All'art.13 comma 1 si prevede che le società pubbliche che gestiscono sia servizi strumentali che servizi a rilevanza economica, come la Saronno Servizi, devono essere soggette a scorporo, in quanto i proventi delle attività strumentali, nello spirito della legge, pongono queste società 'ibride' in contrasto con le norme a tutela della concorrenza, costituendo un vantaggio in termini economici per il sostentamento della società stessa.

- La Corte dei conti Lombardia (parere 517 del 17.10.2011) ha sostenuto che *'se è dubbio che la commistione fra le varie attività fosse ammissibile negli anni scorsi, oggi non lo è sicuramente più perché il legislatore ha dettato regole precise e differenziate per la gestione delle varie funzioni ed attività, stabilendo, altresì, specifiche incompatibilità fra la gestione di attività strumentali che vedono quale destinatario ed interlocutore l'ente locale e le attività a rilevanza economica che presentano un'incidenza sul mercato, sia pure locale'*. A tal proposito si veda anche la delibera della Corte dei Conti Lombardia n.263 del 27.06.2013 – Comune di Verdello.
- occorre, inoltre, occuparsi dell'altra questione concernente l'obbligo di dismissione di società e di partecipazioni societarie valevole per i comuni da 30.000 a 50.000 abitanti posta dall'art.14 c.32 del D.L. 78/2010 (*"i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite"*).
- a tal proposito occorre ricordare che il termine per provvedere, per effetto del decreto mille proroghe (D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in Legge 24 febbraio 2012, n. 14), a quanto previsto dall'art.14 c.32 del D.L. 78/2010 sono stati posticipati di nove mesi; tale norma, però, per effetto di una interpretazione fornita dalla Corte dei Conti a sezioni riunite, non si applica agli enti con popolazione tra i 30.000 e i 50.000 abitanti ma solo a quelli fino a 30.000 ab., pertanto gli eventuali obblighi di dismissione per il Comune di Saronno risultano confermati al 31.12.2013.
- occorre dare corso, infine, a quanto previsto dal secondo Decreto "Sviluppo" (D.l. 179/2012). In particolare l'art.34 al comma 13 prevede che l'affidamento del servizio pubblico locale è effettuato sulla base di apposita relazione pubblicata sul sito internet del Comune che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento 'in house', e di altri requisiti previsti dalla legge stessa. Anche tale relazione va pubblicata entro il 31.12.2013.

Dato atto della complessità delle questioni in campo su cui questo Consiglio comunale è chiamato a decidere e, in particolare, dei numerosi interventi legislativi intervenuti in tale materia, nonché delle innumerevoli interpretazioni giurisprudenziali (spesso tra loro contrastanti) che hanno complicato il quadro d'azione su cui il Comune di Saronno deve muoversi.

Preso atto che

- per dirimere alcune questioni controverse il Comune di Saronno aveva chiesto e ottenuto, in data 23 aprile 2012 n.147, un parere dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti.
- Sulla base del suddetto parere ci si è mossi per dare un nuovo assetto alle partecipazioni societarie individuando un percorso di riorganizzazione legittimo.
- In seguito all'emanazione del D.L. 95/2012 (entrato in vigore il 6.07.2012), quindi successivamente all'espressione del parere della Corte dei Conti Lombardia sul caso di Saronno, sono intervenute alcune modifiche legislative che hanno previsto alcune nuove limitazioni alle partecipazioni societarie da parte degli enti locali e alcune condizioni particolari per le società strumentali.

Preso atto che

- per provvedere al rispetto della normativa sopracitata l'Amministrazione comunale deve avviare il processo di revisione delle partecipazioni societarie per portarlo a compimento nei termini di legge.
- A tal fine si è predisposto un documento di indirizzi che prevede una ricognizione delle partecipazioni societarie ad oggi in essere e linee di indirizzo circa il loro mantenimento o la loro dismissione/trasformazione al fine di adempiere alle norme di legge (allegato A).

Visto che

Il regime di amministrazione in società partecipate di alcuni servizi pubblici locali e di alcuni servizi strumentali merita particolare attenzione e necessità di salvaguardia alla luce dell'esperienza raggiunta e delle competenze maturate nel tempo da queste organizzazioni e dal loro personale e alla luce delle opportunità che queste forme organizzative ancora consentono nella gestione dei servizi stessi.

Visti:

- La legge 248/2006
- Il D.L. 78/2010
- Il D.L. 95/2012
- Il D.L. 179/2012
- Il D.L. 69/2013

Visto, inoltre, il Testo Unico degli enti locali n.267/2000.

Acquisiti i pareri previsti dalla legge sul presente atto.

Sentiti i vari interventi dei Consiglieri;

DATO ATTO DELLA PROPOSTA presentata dall'Assessore dott. Mario Santo di emendare l'allegato A) a pagina 4 e 5 come di seguito indicato:

1° emendamento - a pagina 4 : alla lettera b) - Sessa srl, il punto a) " *Proporre alla totalità dei detentori privati di quote sociali e singole le quote al Comune di Saronno oppure in alternativa di acquistare le quote sociali comunali*",

viene sostituito dal seguente testo:

"Proporre la vendita a terzi delle quote sociali in proprietà all'Amministrazione";

2° emendamento - a pagina 4 : alla lettera b) - Sessa srl, al punto b) **viene cancellato** il termine "acquisto";

3° emendamento - a pagina 5 al penultimo comma :

" La messa in liquidazione delle partecipazioni relative alla Società Sessa srl"

si aggiunge quanto segue: "previa verifica della mancata possibilità di vendita";

CHE MESSA IN VOTAZIONE con voti **favorevoli n.17**, espressi per alzata di mano, **astenuti n. 5**, i sigg.ri Fagioli ,Veronesi e Borghi del gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, Azzi e Vennari del gruppo PDL-Forza Italia, **contrari n. 2**, i sigg.ri Strano e Volontè del gruppo Saronno al Centro, su n. 24 consiglieri presenti, tanti essendo a seguito del rientro del consigliere Sportelli;

VIENE APPROVATA;

successivamente

con voti **favorevoli n. 17**, espressi per alzata di mano, **astenuti n. 2** i sigg.ri: Azzi e Vennari del gruppo PDL-Forza Italia, **contrari n.4**, i sigg.ri Fagioli, Veronesi e Borghi del gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e Strano del gruppo Saronno al Centro, su **n. 23** consiglieri presenti, tanti essendo a seguito dell'allontanamento del consigliere Volontè;

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le società partecipate di cui al documento allegato A) hanno per oggetto la produzione di servizi di interesse generale e non operano in contrasto con le disposizioni di cui alla legge 244/2007.
2. Di autorizzare ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della Legge 244/07 il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette quali risultano dal documento allegato A) che viene unito alla presente per farne parte integrante, in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio.
3. Di approvare il documento di ricognizione ed indirizzi per la riorganizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Saronno (allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale nel quale, in sintesi si prevede, per le motivazioni espresse nel documento allegato A), di:
 - a) procedere alla cessione a terzi delle quote sociali di proprietà del Comune o in caso di insuccesso alla messa in liquidazione della Società Sessa s.r.l., in quanto la sua permanenza fra le partecipate comunali non è più conforme alla normativa vigente;
 - b) mantenere la detenzione di una Società per la gestione dei Servizi Pubblici Locali, interamente partecipata dal Comune di Saronno;
 - c) mantenere la detenzione da parte del Comune di una quota di partecipazione, proporzionale al numero degli abitanti, di una Società "strumentale", partecipata esclusivamente da Comuni, per la gestione del Servizio di liquidazione e riscossione dei tributi locali, delle sanzioni amministrative e delle entrate patrimoniali comunali;
 - d) mantenere la detenzione della Società di secondo livello 'Saronno Servizi sportivi' srl, partecipata al 100% dalla Società di servizi pubblici locali.
4. Di dare mandato all'Amministrazione comunale affinché provveda, nei termini previsti dalla legge, ad attuare i suddetti indirizzi di riorganizzazione, al fine di rendere il sistema delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Saronno pienamente conforme alle normative vigenti nonché efficace e produttivo di risultati ottimali per la comunità saronnese.
5. Di dare mandato al Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Saronno, di sottoscrivere gli atti necessari alla cessazione delle partecipazioni e alle nuove costituzioni societarie, in conformità ai presenti indirizzi, nei modi e nei tempi richiesti dalla legge.
6. Di inviare copia della Presente alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

E, vista l'urgenza di rispondere nei termini di legge alla riorganizzazione societaria, con separata votazione resa a norma di legge e con il seguente risultato:

con voti **favorevoli n. 17**, espressi per alzata di mano, **astenuti n. 2** i sigg.ri: Azzi e Vennari del gruppo PDL-Forza Italia, **contrari n.4**, i sigg.ri Fagioli, Veronesi e Borghi del gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e Strano del gruppo Saronno al Centro, su **n. 23** consiglieri presenti, tanti essendo a seguito dell'allontanamento del consigliere Volontè;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

RIORGANIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE DEL COMUNE DI SARONNO : D.L. 78 / 2010 E D.L. 95 / 2012.

Premesso che:

- la città di Saronno ha n. 39.379 abitanti (dato riferito al 31/12/2011).
- Il Comune di Saronno detiene, attualmente, le seguenti partecipazioni societarie:
 1. **Saronno Servizi SPA:** al 98,87 %. La Società Saronno Servizi spa detiene, inoltre, il 100% della società Saronno Servizi Società Sportiva Dilettantistica SRL.
 2. **Sessa SRL:** al 62,022% (direttamente) e 2,048 (tramite la società controllata Saronno Servizi spa). Il rimanente capitale è privato.
 3. **Fondazione di partecipazione Teatro G. Pasta :** Comune socio fondatore 100%.
 4. **Società Lura Ambiente** (depuratore intercomunale): 34,2%.

1) SARONNO SERVIZI SPA

è a controllo interamente pubblico. I soci di minoranza sono altri Comuni: Comune di Cislago : 0,21%, Comune di Gerenzano: 0,34%, Comune di Origgio: 0,21%, Comune di Uboldo: 0,37%. Il Patrimonio Netto della società è di 4.725.085 euro al 31/12/2012. La società ha chiuso gli ultimi tre esercizi (2010-2012) in utile.

Saronno Servizi SPA svolge, per conto dei Comuni soci, le seguenti attività, come da OGGETTO SOCIALE:

- o Gestione del servizio di liquidazione e riscossione dei tributi, delle sanzioni amministrative e delle entrate patrimoniali comunali.
- o Gestione di parcheggi comunali.
- o Gestione di Servizi sportivi comunali (tramite la Saronno Servizi Società Sportiva Dilettantistica SRL.)
- o Gestione di due farmacie comunali.
- o Gestione del Servizio idrico integrato: acquedotto, fognatura.

Le attività indicate sono servizi "strumentali" o Servizi pubblici locali, funzionali al conseguimento delle finalità istituzionali di Comuni soci. (L. 244 del 2007 art. 3 c.2; D.L. 78 del 2010 art.14)

1 a. Servizi strumentali in Saronno Servizi SPA

a) Gestione del servizio di liquidazione accertamento e riscossione dei tributi comunali: l'attività è svolta dalla società per conto dei seguenti Comuni:

- o Saronno : Tarsu/ Tares; ICI/Imu; Tosap; Ipaff. (Convenzione 18/12/2001; Scadenza 31/3/2020)
- o Origgio : Tarsu/Tares; ICI/Imu; Tosap; Ipaff;
- o Uboldo : Ipaff;
- o Gerenzano: Ipaff;

b) Gestione del Servizio di recupero coattivo dei tributi, delle sanzioni per violazione al codice della strada e delle entrate patrimoniali.

1 b. Servizi Pubblici a rilevanza economica in Saronno Servizi SPA

Si tratta di Servizi Pubblici a rilevanza economica e di pubblico interesse, dati in gestione alla società, con procedura di affidamento diretto in house, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa comunitaria.

Elenco dei Servizi:

- ✓ Servizio Parcheggi pubblici: gestione dei parcheggi pubblici cittadini, funzionali al perseguimento degli obiettivi del piano di mobilità urbana. (Convenzione 1/1/2001).
- ✓ Servizi sportivi: gestione dell'impianto sportivo "piscina" (Conv. 22/07/1999), della pista di pattinaggio e del bocciodromo (Conv. 26/10/1999; Conv. 22/09/2005). Attività promosse dall'Amministrazione comunale funzionali ai "programmi dell'Assessorato allo sport cittadino". Obiettivi dell'Amministrazione sono: a) incentivare lo sport agonistico, in collaborazione con le Associazioni Sportive Dilettantistiche del saronnese (Rari Nantes di Saronno e Polisportiva Airoidi di Origgio); b) promuovere occasioni di aggregazione per giovani (pista di pattinaggio) e anziani (bocciodromo).
- ✓ Servizio Farmacie comunali di Saronno. (Convenzione 12/6/2000)
- ✓ Servizio Idrico Integrato Comune di Saronno: gestione dell'acquedotto comunale, del servizio fognatura e del servizio depurazione. (Convenzioni 31/3/99 ; 1/1/2001). La Società gestisce il servizio idrico anche per i Comuni di Origgio e Uboldo.

La situazione economica e patrimoniale della società è esposta nelle tabelle allegate al presente documento.

2) SESSA SRL

La società è stata costituita nel 1946 (rogito Notaio Giancarlo Sessa rep. 2355/5095-Milano) con lo scopo di consentire alle famiglie saronnesi con redditi bassi, l'accesso all'uso di abitazioni a canoni inferiori a quelli del libero mercato. La società è proprietaria (pro-quota) di alcuni immobili ad uso abitazione ed ha chiuso gli ultimi tre esercizi in utile.

La situazione economica e patrimoniale della società è esposta nelle tabelle allegate al presente documento.

3) FONDAZIONE TEATRO "G. PASTA "

La Fondazione ha ereditato le attività svolte in passato dalla Società "Teatro di Saronno G. Pasta SPA" (costituita a seguito di Delibera Comunale del 15/10/1990 n° 253), società posta in liquidazione in adempimento del disposto dell'art. 14 D.L.78/2010.

"La Fondazione promuove, forma e diffonde espressioni della cultura e dell'arte nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con particolare riguardo al settore teatrale. Possono ottenere la qualifica di "Soci Partecipanti" le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, singole od associate e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi." (Statuto)

La situazione economica e patrimoniale della società è esposta nelle tabelle allegate al presente documento.

4) SOCIETA' LURA AMBIENTE

Gestisce il depuratore intercomunale sito in Comune di Caronno Pertusella (VA). Il Comune di Saronno detiene una quota sociale proporzionale al numero degli abitanti. Tale società dovrebbe rientrare nel riordino dell'ATO.

Dato atto che:

- A) Si è preliminarmente nella necessità di provvedere ad una riorganizzazione delle società partecipate finalizzata a risolvere due questioni:
- **La prima:** non conformità all'art.13 D.L. 223/2006 della Società Saronno Servizi spa (commistione tra servizi a rilevanza economica e servizi strumentali).
 - **La seconda:** esame della conformità dell'insieme delle partecipate con l'art.14 c.32 del D.L. 78/2010 (comune tra 30.000 e 50.000 abitanti con una sola società).

Con parere reso al Comune di Saronno, la sezione regionale della Corte dei Conti della Lombardia, in data **23 aprile 2012 n.147** si è espressa nel senso di ritenere ammissibile, per un Comune tra 30.000 e 50.000 abitanti (com'è Saronno), la permanenza di una società al 100% partecipata comunale e di un'altra società partecipata 'pro quota' proporzionale al numero degli abitanti da altri Comuni tra cui lo stesso Comune di Saronno (estratto parere sopra cit.: *"sia ragioni di ordine letterale (...) che sistematico (...) inducono a concludere che il comune istante possa detenere autonomamente la partecipazione in una società ... e, contemporaneamente, costituire una società strumentale purchè partecipata, in misura proporzionale o paritaria al numero di abitanti, anche da altri comuni"*).

Precisato che, nelle more della decisione da assumere da parte del Consiglio comunale del Comune di Saronno, si sono succeduti ulteriori interventi legislativi (dal **6 luglio 2012** con il D.L. 95/2012) che hanno innovato ulteriormente il quadro normativo relativo alle società partecipate dagli enti locali.

Il riassetto che l'Amministrazione propone al Consiglio comunale prevede:

a) Saronno Servizi SPA

Separazione, mediante scissione parziale, dei rami di azienda: a) "tributi" e b) "servizi pubblici locali" a rilevanza economica (oggi coesistenti nella Saronno Servizi SPA). Gestione dei "Tributi" mediante una società di capitali strumentale, alla quale riservare oggetto sociale esclusivo e partecipazione di Comuni contermini. (art. 13 c.2 D.L. 223/2006 convertito in L. 248/2006). Gestione dei Servizi pubblici locali mediante società di capitali interamente pubblica controllata dal Comune di Saronno.

Ai fini del perseguimento del risultato sintetizzato, la compagine sociale della società che gestisce i tributi, è rimodulata in modo che le quote di capitale risultino proporzionali al numero degli abitanti dei Comuni soci che deliberano di affidare direttamente alla società la gestione del servizio tributi, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria per la gestione in house.

Le restanti attività di gestione dei Servizi Pubblici locali a rilevanza economica, restano concentrate in Saronno Servizi SPA, dalla cui compagine sociale si prevede che escano gli attuali soci di minoranza, divenendo la stessa controllata al 100% dal solo Comune di Saronno (art. 14 D.L. 78/2010).

Per quanto riguarda la Gestione del ramo "sportivo", dato atto che l'immobile 'Piscina comunale' e il corrispondente ramo di azienda "Attività natatorie" sono di proprietà di Saronno Servizi SPA -, si propone di continuarne la gestione in forma indiretta, ovvero tramite la Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata (SSD SRL), controllata al 100% da Saronno Servizi SPA (e dalla nuova partecipata dei servizi pubblici locali in futuro). La sistemazione indicata è fatta per il solo motivo di non perdere i vantaggi delle agevolazioni fiscali che la Legge 398 del 1991 e successivi aggiornamenti apportati con DPCM 28/03/2007 riconoscono alle attività sportive a condizione che siano gestite con la formula della società sportiva dilettantistica. La soluzione ipotizzata configura, quindi, un modello di gestione ottimale sia sotto il profilo societario che tributario, che risulta essere il più vantaggioso, in termini economici, per l'insieme costituito da Amministrazione comunale e sue partecipate. In particolare per le società sportive dilettantistiche sui compensi corrisposti ai collaboratori delle attività sportive (istruttori), per valori imponibili fino a 7.500 euro, non sono dovuti contributi né sono da eseguire trattenute IRPEF. Le fatturazioni dei corsi di nuoto e delle attività sportive assimilate, svolte alle condizioni previste dalla legge, sono considerate esenti da IVA. Infine le società sportive dilettantistiche scontano, per le operazioni societarie, l'imposta di registro fissa. La società ha chiuso gli ultimi due bilanci (2011 e 2012) con risultati positivi (Utile di esercizio) e uguale risultato positivo è stimato per il 2013. L'Amministrazione, in particolare, non è mai stata gravata da obblighi di ripiano di perdite di esercizio. Pertanto si ritiene che la permanenza in essere della Società di secondo livello Saronno Servizi Sportivi Dilettantistica sia anche giustificata in base ad un'interpretazione estensiva (avente valore logico-sistematico) dell'art. 14 c.32 del D.L. 78/2010 secondo periodo secondo cui "Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite: a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi; b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio; c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime". Si ritiene infatti che una società con gli ultimi esercizi in utile appartenente ad un Comune con popolazione tra 30.000 e 50.000 abitanti non debba subire un trattamento peggiore rispetto ad un'altra società che fosse nelle medesime condizioni economiche in un Comune con popolazione inferiore (meno di 30.000).

b. Sessa SRL

Premesso che il 35% delle quote sociali sono detenute da soggetti privati che non possono legalmente fare parte della compagine sociale della futura Saronno Servizi SPA, ai fini dell'adempimento delle disposizioni dell'art. 14 D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, si ipotizza di :

- a) Proporre la vendita a terzi delle quote sociali in proprietà all'Amministrazione;
- b) In caso di insuccesso nell'offerta di vendita ipotizzata, chiedere alla Assemblea dei soci la messa in liquidazione della società.

ESITO FINALE DALLA PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE

la riorganizzazione proposta delle partecipazioni del Comune avrà come esito finale,:

- o la detenzione di una Società per la gestione dei Servizi Pubblici Locali, interamente partecipata dal Comune di Saronno (Saronno Servizi SPA).

- La detenzione da parte del Comune di una quota di partecipazione, proporzionale al numero degli abitanti, di una Società "strumentale", partecipata esclusivamente da Comuni, per la gestione del Servizio di liquidazione e riscossione dei tributi locali, delle sanzioni amministrative e delle entrate patrimoniali comunali.
- La detenzione della Società Saronno Servizi Sportivi Dilettantistica srl.
- La messa in liquidazione delle partecipazioni relative alla Società Sessa Srl, previa verifica della mancata possibilità di vendita.
- Il mantenimento della Fondazione Teatro.

FONDAZIONE CULTURALE GIUDITTA PASTA

Sede Legale: VIA PRIMO MAGGIO snc SARONNO (VA)
Iscritta al Registro Imprese di: VARESE
C.F. e numero iscrizione: 02828120127
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 334477
Fondo di Gestione: € 52.000,00=
Partita IVA: 02828120127

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali nette		20.964	18.944
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		4.266-	969-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		16.698	17.975
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		69.763	67.072
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		16.518-	5.421-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		53.245	61.651
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		69.943	79.626
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	128.589		175.763
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		128.589	175.763
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		274.211	208.422
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		402.800	384.185
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		69.295	46.029
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		69.295	46.029
TOTALE ATTIVO		542.038	509.840

Prospetto di Bilancio

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		52.000	52.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		13.174-	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		34.743-	13.174-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.083	38.826
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		65.248	51.613
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	418.269		382.138
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		418.269	382.138
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		54.438	37.262
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		54.438	37.262
TOTALE PASSIVO		542.038	509.839



Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		632.775	199.961
5) Altri ricavi e proventi		424.682	206.491
Contributi in conto esercizio	311.583		148.912
Ricavi e proventi diversi	113.099		57.579
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.057.457	406.452
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.294	3.879
7) Costi per servizi		700.964	253.193
8) Costi per godimento di beni di terzi		22.296	13.087
9) Costi per il personale		320.678	136.567
a) Salari e stipendi	236.690		100.597
b) Oneri sociali	70.166		29.192
c) Trattamento di fine rapporto	13.822		6.778
10) Ammortamenti e svalutazioni		14.394	6.390
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.297		969
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.097		5.421
14) Oneri diversi di gestione		10.282	2.206
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.074.908	415.322
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		17.451-	8.870-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		20	27
d) Proventi diversi dai precedenti	20		27
da altre imprese	20		27
17) Interessi ed altri oneri finanziari		8.161-	787-
verso altri	8.161-		787-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		8.141-	760-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
21) Oneri straordinari		1.377-	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1-		

FONDAZIONE CULTURALE GIUDITTA PASTA

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
Altri oneri straordinari	1.376-		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1.377-	7
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		26.969-	9.629-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		7.774	3.545
imposte correnti sul reddito d'esercizio	7.774		3.545
23) Utile (perdita) dell'esercizio		34.743-	13.174-

Il Presidente
(Cerri Lionello)

SVILUPPO EDILIZIO SARONNESE S.A.

S.E.S.S.A. SRL

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2012

al 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata

ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in SARONNO, P.ZZA DELLA REPUBBLICA 5

Capitale sociale euro 14.040,00

interamente versato

Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 00201570124

Iscritta al Registro delle Imprese di VARESE

Nr. R.E.A. 43098

SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO
DA PARTE DEL COMUNE DI SARONNO

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	11.452	15.269
Totale immobilizzazioni immateriali	11.452	15.269
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	900.911	895.383
Ammortamenti	(56.323)	(56.323)
Totale immobilizzazioni materiali	844.588	839.060
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	856.040	854.329
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.923	2.426
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(231)	6.263
Totale crediti	16.692	8.689
IV - Disponibilità liquide		

2012

Totale disponibilità liquide	45.933	23.126
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	62.625	31.815
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.283	2.181
TOTALE ATTIVO	920.948	888.325
Stato Patrimoniale		
Passivo		
	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	14.040	14.040
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	203.103	203.103
III - Riserve di rivalutazione	96.728	96.728
IV - Riserva legale	538.688	517.784
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n.516	723	723
Totale riserve da condono fiscale	723	723
Totale altre riserve	724	722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.170	20.904
TOTALE PATRIMONIO NETTO	883.453	853.281
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.211	13.812
	2	

[Handwritten signature]

Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.284	20.964
TOTALE DEBITI	37.495	34.776
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (0)		268
TOTALE PASSIVO		
	920.948	888.325

Conto economico a valore

e costo della produzione (schema civilistico)

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.945	108.867
5) Altri ricavi e proventi:		
altri	3.827	1.291
Totale altri ricavi e proventi	3.827	1.291
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	112.772	110.158
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	(36.947)	(42.400)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni		
immateriali	(3.817)	(3.817)
d) svalutazioni dei crediti compresi		
nell'attivo circolante e delle disponibilità		
liquide	(0)	(6.900)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.817)	(10.717)
14) Oneri diversi di gestione	(25.539)	(11.742)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(66.303)	(64.859)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI		
DELLA PRODUZIONE (A - B)	46.469	45.299

Handwritten signature

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:

altri 671 212

Totale proventi diversi dai precedenti 671 212

Totale altri proventi finanziari 671 212

17) Interessi e altri oneri finanziari:

altri (71) (39)

Totale interessi e altri oneri finanziari (71) (39)

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**(15 + 16 - 17 + - 17-BIS) 600 173****E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

21) Oneri:

differenza arrotondamento

unità euro (1) (1)

altri (74) (67)

Totale oneri (75) (68)

TOTALE DELLE PARTITE**STRAORDINARIE (20 - 21) (75) (68)****RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE****(A - B + - C + - D + - E) 46.994 45.404**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio,

correnti, differite e anticipate:

imposte correnti (16.824) (24.642)

imposte anticipate (0) 142

Totale delle imposte sul reddito

dell'esercizio, correnti, differite e

anticipate (16.824) (24.500)

23) UTILE (PERDITA)

DELL'ESERCIZIO

30.170

20.904

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente LUGLI ALFONSO



SARONNO SERVIZI SPA

Sede in SARONNO – Via ROMA 20

Capitale Sociale versato Euro 4.800.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VARESE

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02213180124

Partita IVA: 02213180124 - N. Rea: 238601

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte
del Comune di Saronno

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	560	1.120
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.335	21.532
7) Altre	229.153	292.632
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	274.048	315.284
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.612.908	7.748.330
2) Impianti e macchinario	407.097	557.216
3) Attrezzature industriali e commerciali	33.689	43.277
4) Altri beni	178.720	190.425
Totale immobilizzazioni materiali (II)	8.232.414	8.539.248
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		

a) Imprese controllate	10.000	10.000
d) Altre imprese	35.964	35.964
Totale partecipazioni (I)	45.964	45.964
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	45.964	45.964
Totale immobilizzazioni (B)	8.552.426	8.900.496
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	194.243	203.576
Totale rimanenze (I)	194.243	203.576
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.659.444	5.121.742
Totale crediti verso clienti (1)	4.659.444	5.121.742
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.544	281
Totale crediti verso imprese controllate (2)	58.544	281
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	416.155	601.105
Totale crediti verso controllanti (4)	416.155	601.105
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.732	126.731
Esigibili oltre l'esercizio successivo	21.957	0
Totale crediti tributari (4-bis)	194.689	126.731
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.676	0
Totale imposte anticipate (4-ter)	6.676	0
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	111.375	118.925

Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.624	11.579
Totale crediti verso altri (5)	122.999	130.504
Totale crediti (II)	5.458.507	5.980.363
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.752.966	6.090.841
3) Danaro e valori in cassa	38.868	28.830
Totale disponibilità liquide (IV)	2.791.834	6.119.671
Totale attivo circolante (C)	8.444.584	12.303.610
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	15.372	26.517
Totale ratei e risconti (D)	15.372	26.517
TOTALE ATTIVO	17.012.382	21.230.623

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.800.000	4.800.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	32.309	32.309
IV - Riserva legale	106.936	106.618
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	262.251	252.821
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	-4

Varie altre riserve	242.613	246.002
Totale altre riserve (VII)	504.862	498.819
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-723.344	-723.344
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.322	6.359
Utile (Perdita) residua	4.322	6.359
Totale patrimonio netto (A)	4.725.085	4.720.761
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	62.354	62.354
Totale fondi per rischi e oneri (B)	62.354	62.354
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	552.534	489.357
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	153.092	145.867
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.630.940	2.784.032
Totale debiti verso banche (4)	2.784.032	2.929.899
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.535.023	3.359.894
Totale debiti verso fornitori (7)	3.535.023	3.359.894
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.488	45.488
Totale debiti verso imprese controllate (9)	45.488	45.488
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.567.608	4.973.549
Totale debiti verso controllanti (11)	1.567.608	4.973.549
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.549	47.377
Totale debiti tributari (12)	68.549	47.377

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.629	99.722
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	72.629	99.722
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.590.880	4.495.365
Totale altri debiti (14)	3.590.880	4.495.365
Totale debiti (D)	11.664.209	15.951.294
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	8.200	6.857
Totale ratei e risconti (E)	8.200	6.857
TOTALE PASSIVO	17.012.382	21.230.623

CONTI D'ORDINE

	31/12/2012	31/12/2011
Canoni di leasing da corrispondere	348.695	447.358
Riserva ammodernamenti acquedotti	221.666	225.055
TOTALE CONTI D'ORDINE	570.361	672.413

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.715.351	9.374.584
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	379.458	469.566
Totale altri ricavi e proventi (5)	379.458	469.566
Totale valore della produzione (A)	10.094.809	9.844.150
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.707.988	2.884.205
7) Per servizi	4.505.534	4.065.037

8) Per godimento di beni di terzi	263.069	258.246
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.147.489	1.131.401
b) Oneri sociali	397.429	387.093
c) Trattamento di fine rapporto	93.221	98.033
e) Altri costi	1.062	5.081
Totale costi per il personale (9)	1.639.201	1.621.608
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.125	144.270
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	414.402	459.872
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	50.561	28.887
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	582.088	633.029
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.333	45.460
14) Oneri diversi di gestione	296.957	216.654
Totale costi della produzione (B)	10.004.170	9.724.229
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	90.639	119.921
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	40.270	52.328
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	40.270	52.328
Totale altri proventi finanziari (16)	40.270	52.328
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	78.480	91.859
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	78.480	91.859
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-38.210	-39.531

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi	21.957	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
Totale proventi (20)	21.958	0
21) Oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Totale oneri (21)	0	1

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	21.958	-1
---	---------------	-----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	74.387	80.389
--	---------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	76.741	54.612
Imposte anticipate	6.676	-19.418
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	70.065	74.030

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.322	6.359
--	--------------	--------------

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Vincenzo Volpi



SARONNO SERVIZI - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.

Sede in SARONNO - ROMA N. 20 ,

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VARESE

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02919250122

Partita IVA: 02919250122 - N. Rea: 302458

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	2.968	11.152
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.968	11.152
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	219.580	223.070
Ammortamenti	144.633	120.755
Totale immobilizzazioni materiali (II)	74.947	102.315
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	77.915	113.467
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	6.907	10.006

<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.442	29.251
Esigibili oltre l'esercizio successivo	50.013	45.488
Totale crediti (II)	103.455	74.739
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	427.191
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	794.224	88.729
Totale attivo circolante (C)	904.586	600.665
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	5.917	15.985
TOTALE ATTIVO	988.418	730.117

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	0
Totale altre riserve (VII)	-2	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	59.427	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		

Utile (perdita) dell'esercizio	71.714	59.427
Utile (perdita) residua	71.714	59.427
Totale patrimonio netto (A)	141.139	69.427
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	167.779	151.455
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	410.087	272.498
Totale debiti (D)	410.087	272.498
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	269.413	236.737
TOTALE PASSIVO	988.418	730.117

CONTI D'ORDINE

31/12/2012 31/12/2011

CONTO ECONOMICO

31/12/2012 31/12/2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.635.242	1.606.499
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.239	4.482
Totale altri ricavi e proventi (5)	3.239	4.482
Totale valore della produzione (A)	1.638.481	1.610.981
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.701	51.265
7) per servizi	771.920	734.838
8) per godimento di beni di terzi	150.000	150.000
9) per il personale:		

a) salari e stipendi	288.162	291.867
b) oneri sociali	88.420	92.015
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.841	25.663
c) Trattamento di fine rapporto	25.796	25.663
e) Altri costi	2.045	0
Totale costi per il personale (9)	404.423	409.545
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.679	53.628
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.184	15.103
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.495	38.525
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	46.679	53.628
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.099	1.728
14) Oneri diversi di gestione	117.954	113.750
Totale costi della produzione (B)	1.551.776	1.514.754
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	86.705	96.227
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.215	5.102
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	8.215	5.102
Totale altri proventi finanziari (16)	8.215	5.102
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45	26
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	45	26
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	8.170	5.076
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
Totale proventi (20)	1	0
21) Oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	4
Altri	260	18.801
Totale oneri (21)	260	18.805
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-259	-18.805
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	94.616	82.498
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	22.902	23.071
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	22.902	23.071
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	71.714	59.427

L'Amministratore Unico
Casali Franco





UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI SARONNO - Provincia di Varese

Parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

come modificato dall' art. 3 legge 213/2012.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.

DEL

52

25.10.2013

OGGETTO: Ricognizione delle società partecipate del Comune di Saronno (legge n. 244/2007).
Indirizzi sul riassetto.

=====

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica dell'atto in oggetto.

Saronno, 16 ottobre 2013

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
In sostituzione del Dirigente (dott. C.Caponigro)

^{assente per infortunio}
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Matteo BOTTARI)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- Si esprime parere favorevole circa la regolarità contabile dell'atto in oggetto.
- Il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e pertanto non è soggetto al parere di regolarità contabile.

Saronno, 16/10/13

X IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ATTIVITA'
ECONOMICHE E STAMPERIA
E SERVIZI AL CAPOLUOGO

Dirigente del settore: dott. Matteo Bottari

Pratica trattata da: Luisa Masino

Comune di Saronno - Piazza della Repubblica, 7 - 21047 Saronno (Va) - partita IVA 00217130129

Tel. 02.967.10299 - Fax 02.967.10.389 -

e-mail: l.masino@comune.saronno.va.it <http://www.comune.saronno.va.it>

COPIA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Augusto Airoidi

Il Segretario Generale
f.to dott. Matteo Bottari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **30 OTT. 2013** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - art.124, comma 1, D.Lgs. 267 del 18.8.2000 T.U.E.L..

Dalla Residenza Municipale, addi

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Lorena Corio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **19 NOV. 2013**

- per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, T.U.E.L., senza che siano stati sollevati rilievi
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L..

Dalla Residenza Municipale, addi **11 NOV. 2013**

Il Segretario Generale
f.to dott. Matteo Bottari

Copia conforme all'originale, in carta libero uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, addi

La Segreteria Generale